



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 519 del 4 luglio 2022

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>S.S. 67 "Tosco-Romagnola" - Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna. Piano di Monitoraggio Ambientale</p> <p>Verifica di ottemperanza condizione ambientale n. 1</p> <p>ID_VIP 8183</p>
Proponente:	<p>ANAS S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

PREMESSO che:

- la Società ANAS S.p.a. con nota prot. 163589 del 15/03/2022, acquisita con prot. MiTE/34658 del 17/03/2022, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla condizione ambientale n. 1 impartita con il Decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-2021-223 del 05/07/2021 di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto definitivo “S.S. 67 "Tosco-Romagnola" - Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna. Piano di Monitoraggio Ambientale”;
- la Divisione, con nota prot.n. MiTE/43205 del 04/04/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/2198 in data 04/04/2022, ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

RILEVATO che:

- con il Decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-2021-223 del 5/07/2021, visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 260 del 28 maggio 2021 (ID_5567), è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con condizioni per il progetto “S.S. 67 "Tosco-Romagnola" - Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna. Piano di Monitoraggio Ambientale”;
- con tale Decreto è stato disposto che “1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 260 del 28 maggio 2021. La Società proponente è tenuta a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.”;
- il Proponente ha richiesto l’avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 del parere Commissione CTVA n.260/2021;

Condizione ambientale n. 1

La condizione ambientale oggetto di verifica recita:

Condizione ambientale	1
Macrofase	ANTE OPERAM

Fase	Progettazione
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà predisporre un Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) da concordare con l' Arpae sezione di Ravenna.</p> <p>Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014 e dovrà essere trasmesso alla CTVA prima dell'approvazione del progetto esecutivo.</p> <p>Il Piano dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamenti non previsti.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio Acustico, si dovrà prevedere almeno una campagna di misure acustiche in fase di cantiere, durante le lavorazioni ritenute più impattanti, e post operam ed in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti.</p> <p>Il proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere ad acquisire l'autorizzazione di impatto acustico presso il Comune, sulla base della regolamentazione regionale vigente, per l'attivazione del cantiere ed eventuale deroga rispetto ai limiti acustici comunali.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, si dovrà prevedere almeno una campagna di misure in fase di cantiere, in corso d'opera e post operam durante le lavorazioni ritenute più impattanti ed in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti ed effettuare i monitoraggi previsti, con la ricerca dei seguenti parametri: ossidi di azoto (NO, NO2, NOX), particolato atmosferico (PM10, PM2.5), monossido di carbonio (CO), benzene (BTX).</p> <p>Il PMA dovrà essere predisposto già nella fase della progettazione definitiva prima della approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e trasmesso al MITE prima della sua approvazione</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto definitivo. Durante il cantiere ed all'entrata in esercizio
Ente vigilante	MITE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Emilia-Romagna - Arpae Emilia-Romagna

CONSIDERATO che:

- la documentazione trasmessa ai fini della verifica è la seguente:
 - o T00IA00AMBRE04B - Piano di monitoraggio ambientale
 - o Parere ARPAE Ravenna del 17.01.2022
 - o Nota Regione Emilia-Romagna del 14.02.2002

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n.1 richiede la predisposizione di un Piano di Monitoraggio Ambientale in accordo con Arpae sezione di Ravenna, come sopra dettagliato;
- in allegato alla istanza del 15/03/2022, la Società ha trasmesso il parere dell'ARPA Emilia Romagna – Sezione di Ravenna di cui alla nota prot. 21062/2021 del 12/01/2022 e la nota della Regione Emilia-

Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale del 10/02/2022;

- l'Arpae Distretto di Ravenna, nella nota di cui sopra, ha espresso parere favorevole circa il piano di monitoraggio proposto da ANAS, riportando:

Viste le integrazioni presentate al piano di monitoraggio, sulla base delle indicazioni da noi rilevate, si ritiene esaustivo il piano di monitoraggio presentato. Si fa presente sin da ora che in fase di progettazione esecutiva sarà comunque necessario un confronto con la scrivente Agenzia, per delineare esattamente la localizzazione dei punti di campionamento (con particolare riferimento alle aree del campionamento acque superficiali e acque sotterranee) e con indicazione del numero di punti di indagine per ogni area oggetto di monitoraggio. In base al crono programma del piano di monitoraggio per le varie matrici presentato, si chiede di comunicare preventivamente all'Agenzia le giornate in cui si effettueranno i campionamenti, al fine di poter eventualmente presenziare al campionamento.

- la Regione Emilia-Romagna, visto il parere positivo di Arpae Ravenna e fermo restando le ulteriori specificazioni poste per le fasi di progettazione esecutiva, ritiene osservata la condizione n.1 per la presente fase di approvazione del progetto definitivo
- la documentazione trasmessa è la seguente:
 - o T00IA00AMBRE04B - Piano di monitoraggio ambientale
 - o Parere ARPAAE Ravenna del 17.01.2022
 - o Nota Regione Emilia-Romagna del 14.02.2002

CONSIDERATO e VALUTATO che:

Il Proponente ha redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale in osservanza della normativa vigente "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)" elaborato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per le valutazioni di Impatto Ambientale.

Il Piano ha previsto il monitoraggio AO, in CO, e PO di tutte le componenti ambientali eventualmente interessate dall'opera in progetto, ovvero atmosfera, rumore e vibrazioni, ambiente idrico superficiale e sotterraneo, suolo e sottosuolo, componenti biotiche-vegetazione, flora e fauna. Sono stati esplicitati i punti di monitoraggio, i parametri da rilevare, la durata e la frequenza di campionamento, la strumentazione da impiegare.

L'elaborato è coerente con gli obiettivi ed esaustivo in termini di contenuti.

Tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata** per quanto riguarda la fase di progettazione definitiva, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e all'entrata in esercizio.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il Decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-2021-223 del 5/07/2021 relativo al progetto "S.S. 67 Tosco-Romagnola" - Ampliamento

ID_VIP 8183 - S.S. 67 "Tosco-Romagnola" - Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna. Piano di Monitoraggio Ambientale. Verifica di ottemperanza condizione ambientale n. 1

della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna”
così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. n. MiTE/43205 del 4/04/2022:

- la condizione ambientale n.1 risulta ottemperata per quanto riguarda la fase di progettazione definitiva, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e all’entrata in esercizio.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla